# CORTE DI APPELLO DI PERUGIA

## PRESIDENZA

Prot. 8395/2019 IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Considerato che, entro la fine del corrente mese di novembre, saranno immessi nelle funzioni di Consigliere presso questa Corte il dott. Claudio Baglioni e dott.ssa Paola De Lisio, a seguito di trasferimento dal Tribunale di Perugia;

Rilevato che entrambi i due nuovi Consiglieri devono essere destinati al settore civile di questa Corte, secondo quanto precisato nel bando di concorso, e considerato che, tra i magistrati già in servizio nell'Ufficio, non vi sono altri aspiranti ai posti in questione, come è emerso da recente interpello;

Vista la nota in data 15/10 u.s., con cui la Presidente della Sezione Civile, in vista dell'immissione in possesso dei due nuovi Consiglieri, ha formulato una proposta di riorganizzazione del settore civile di questa Corte;

Ritenuto che la proposta di variazione tabellare come sopra formulata è pienamente condivisibile e va, conseguentemente, recepita, salve alcune variazioni marginali finalizzate ad un più incisivo equilibrio dei carichi di lavoro e al coordinamento con le disposizione tabellari già vigenti;

Considerato che il presente provvedimento ha evidente carattere di urgenza, essendo prossima l'immissione in possesso dei due nuovi Consiglieri, per cui deve essere dichiarato immediatamente esecutivo, sia pure subordinatamente al previo unanime parere favorevole del Consiglio Giudiziario, ai sensi dell'art. 40 della vigente circolare del C.S.M. sulle tabelle di organizzazione degli Uffici giudicanti;

Viste le vigenti tabelle di organizzazione dell'Ufficio ed a parziale modifica delle stesse;

**DISPONE**

1. il dott. Claudio Baglioni e la dott.ssa Paola De Lisio sono assegnati alla Sezione Civile ordinaria, alla Sezione Equa Riparazione – nuovo rito, alla Sezione Agraria, alla Sezione Specializzata per le Imprese e alla Sezione per i Minorenni di questa Corte, secondo quanto previsto nei prospetti allegati
2. la Sezione Civile ordinaria, la Sezione Equa Riparazione – nuovo rito, la Sezione Agraria, La Sezione Specializzata per le Imprese e la Sezione per i Minorenni di questa Corte sono riorganizzate secondo le previsioni contenute nei prospetti allegati
3. il presente decreto sarà esecutivo dalla data di immissione in possesso del dott. Baglioni e della dott.ssa De Lisio, subordinatamente al previo unanime parere favorevole del Consiglio Giudiziario.

Si comunichi urgentemente a tutti i Magistrati dell'Ufficio (togati ed onorari), al dott. Baglioni, alla dott.ssa De Lisio, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, al Dirigente Amministrativo ed alle Cancellerie interessate.

Perugia, 14 novembre 2019

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
Mario Vincenzo D'Aprile

# SEZIONE CIVILE

## MAGISTRATI ASSEGNATI

Presidente – dott.ssa Matteini
Consiglieri – dott. Ligori, dott. Zanetti, dott. Vadalà, dott. Baglioni, dott.ssa De Lisio, dott.ssa Altrui
Tutti i Giudici ausiliari

## MATERIE

Tutte le materie del settore civile non assegnate a Sezioni specializzate

## CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

I procedimenti di cognizione ordinaria, nonché quelli di rito lavoro e rito locatizio, che saranno trattati nelle udienze del giovedì, verranno assegnati al Presidente ed ai Consiglieri secondo i seguenti criteri:

a) al Presidente della Sezione saranno assegnati i procedimenti relativi allo *status* delle persone, quelli relativi alla delibazione di sentenze dei Tribunali ecclesiastici e di provvedimenti delle Autorità straniere, le cause in materia di possesso e diritti reali, i procedimenti in materia di espropriazione;
b) al dott. Ligori saranno assegnati i procedimenti di rito lavoro e locatizio, quelli relativi a successioni, divisioni, possesso e diritti reali, nonché i procedimenti in materia di responsabilità contrattuale, con esclusione della responsabilità professionale, di appalti e di sinistri stradali;
c) al dott. Zanetti saranno assegnati i procedimenti di rito lavoro e locatizio, i procedimenti relativi a cittadini extracomunitari, le cause in materia di sinistri stradali, i procedimenti in materia di successione, divisione ed espropriazione;
d) al dott. Vadalà saranno assegnati i procedimenti ex L. n. 117/1988, i procedimenti di rito lavoro e locatizio, i procedimenti in materia di appalti, di lodi arbitrali, di sinistri stradali;
e) al dott. Baglioni saranno assegnati i procedimenti in materia di responsabilità bancaria, quelli riguardanti le revocatorie ordinarie e fallimentari, i procedimenti in materia di responsabilità contrattuale, con esclusione della responsabilità professionale, e di sinistri stradali;
f) alla dott.ssa De Lisio saranno assegnati i procedimenti in materia di responsabilità professionale (colpa medica ed altre professioni), di *status* delle persone, di immigrazione e quelli in materia di responsabilità extracontrattuale ex artt. 2050 – 2054 c.c.;
g) alla dott.ssa Altrui saranno assegnati i procedimenti riguardanti le revocatorie ordinarie e fallimentari, i procedimenti in materia di responsabilità bancaria e di responsabilità professionale (colpa medica ed altre professioni).

Qualora si tratti di materie rientranti nella specializzazione di più magistrati, i procedimenti saranno assegnati, uno alla volta ed a rotazione, secondo l'ordine crescente di anzianità dei magistrati stessi ed in base alla progressione numerica di iscrizione a ruolo.

Con lo stesso criterio saranno assegnati anche i procedimenti non rientranti tra le suddette materie oggetto di specializzazione.
Le cause "seriali", previamente raggruppate secondo l'oggetto e l'ordine di iscrizione a ruolo, saranno distribuite tra tutti i magistrati della Sezione, compreso il Presidente, secondo l'ordine crescente di anzianità ed in base alla progressione numerica di iscrizione a ruolo, una alla volta, a rotazione.

All'udienza di precisazione delle conclusioni, salvi i casi di particolare urgenza, verrà data precedenza alla definizione dei procedimenti con iscrizione più risalente nel tempo, avendo riguardo anche agli altri criteri di priorità fissati nel programma di gestione dei procedimenti ex art. 37 D.L. n. 98/2011.
In ogni udienza, il Presidente di Sezione prenderà in decisione n. 2 cause, il dott. Zanetti, finchè durerà la sua applicazione al Tribunale di Terni, n. 5 cause, tutti gli altri Consiglieri n. 6 cause.
Oltre alle sentenze di cui sopra, ciascun magistrato prenderà in decisione un'altra sentenza riguardante i procedimenti relativi al riconoscimento dello *status* di rifugiato, fino ad esaurimento completo di tali procedimenti nel grado di appello.
Al fine di consentire che vengano prese in decisione le cause più risalenti nel tempo, il Presidente di Sezione, qualora uno dei Consiglieri abbia nel proprio ruolo cause in decisione di tale genere in numero superiore a sei (o cinque, per il dott. Zanetti) e non possa, quindi, introitare la relativa sentenza, previa sostituzione del relatore e fatti salvi i criteri di specializzazione sopra indicati, provvederà ad assegnare tali procedimenti, affinché vengano presi in decisione, al Consigliere individuato in ordine crescente di anzianità, che abbia introitato, nella medesima udienza, sentenze in numero inferiore a sei (o cinque, per il dott. Zanetti) ovvero, in mancanza, a quello che abbia in decisione cause più recenti, con conseguente rinvio di queste ultime ad una successiva udienza.
Il Giudice ausiliario che partecipa all'udienza prenderà in decisione n. 4 cause, da individuarsi tra quelle già in carico al dott. Magrini, ovvero tra quelle più risalenti nel tempo contenute nel ruolo di uno qualsiasi dei Consiglieri presenti in udienza, con esclusione, oltre che dei procedimenti per i quali vi è espresso divieto nella normativa primaria e secondaria, anche delle cause di maggior valore e/o complessità.

I procedimenti in Camera di Consiglio saranno trattati nelle udienze del lunedì, in particolare il 1°, 2° e 4° lunedì del mese, e verranno assegnati al Presidente ed ai Consiglieri secondo i seguenti criteri:

a) al Presidente della Sezione saranno assegnati i procedimenti in materia di famiglia, di amministrazione di sostegno e di tutela;
b) al dott. Ligori saranno assegnati i procedimenti in materia di amministrazione di sostegno e di tutela, nonché i procedimenti in materia di famiglia;
c) al dott. Zanetti saranno assegnati i procedimenti in materia fallimentare e di amministrazione di sostegno e di tutela;
d) al dott. Vadalà saranno assegnati i procedimenti in materia di famiglia e di amministrazione di sostegno;
e) a dott. Baglioni saranno assegnati i procedimenti in materia fallimentare e quelli in materia di famiglia;
f) alla dott.ssa De Lisio saranno assegnati i procedimenti in materia di famiglia, di amministrazione di sostegno e di tutela, nonché i procedimenti in materia di *status* delle persone da trattarsi in Camera di Consiglio;
g) alla dott.ssa Altrui saranno assegnati i procedimenti in materia fallimentare e di amministrazione di sostegno.

Qualora si tratti di materie rientranti nella specializzazione di più magistrati, i procedimenti saranno assegnati, uno alla volta ed a rotazione, secondo l'ordine crescente di anzianità dei magistrati stessi ed in base alla progressione numerica di iscrizione a ruolo.

Con lo stesso criterio saranno assegnati anche i procedimenti non rientranti tra le suddette materie oggetto di specializzazione.
Ai Giudici ausiliari verranno assegnati esclusivamente procedimenti di equa riparazione ex L. n. 89/2001 e le relative opposizioni, che verranno trattate soltanto nel 2 e 4° lunedì del mese.

I procedimenti incidentali riguardanti le sospensive delle sentenze di primo grado, ex art. 283 c.p.c., saranno assegnati al magistrato designato come relatore nella causa di merito.

La Sezione Civile tratterà le ricusazioni dei magistrati della Sezione penale, nonché dei magistrati del Tribunale e degli Uffici del Giudice di Pace del distretto, nei casi in cui è prevista la competenza della Corte di Appello; i relativi procedimenti saranno assegnati al dott. Zanetti.

Nel caso in cui la Suprema Corte annulli sentenze della Sezione Civile con rinvio a questa Corte in diversa composizione, si provvederà a formare un Collegio costituito dal Presidente, qualora non sia incompatibile, e da due Consiglieri della Sezione individuati, in ordine decrescente di anzianità di servizio, tra quelli non incompatibili; qualora il Presidente sia incompatibile, assumerà le funzioni di Presidente il Consigliere più anziano in servizio; nel caso in cui non fosse possibile costituire il Collegio con i Consiglieri della Sezione Civile, si provvederà all'integrazione con i Consiglieri della Sezione Lavoro, iniziando dal meno anziano in ruolo, con criterio di rotazione, escluso il Presidente di Sezione.

La cognizione dei reclami avverso i provvedimenti cautelari emessi dalla Sezione Lavoro è attribuita alla Sezione Civile e sarà assegnata ad un Collegio composto dal Presidente di Sezione e da due Consiglieri individuati secondo l'ordine crescente di anzianità, a rotazione.

Le procedure di correzione di errore materiale saranno assegnate all'estensore del provvedimento da correggere o, qualora ciò non fosse possibile, al Presidente di Sezione.

Al Presidente della Corte saranno assegnate le opposizioni avverso i provvedimenti inerenti il patrocinio a spese dello Stato e le opposizioni alle liquidazioni.

## CRITERI DI SOSTITUZIONE

Nei casi di astensione, ricusazione, assenza o altro impedimento, il Presidente della Sezione sarà sostituito dal Consigliere più anziano; i Consiglieri saranno sostituiti dai colleghi della Sezione, secondo l'ordine decrescente dell'anzianità in ruolo; il meno anziano sarà sostituito dal più anziano.
Qualora, a causa di impedimenti plurimi, non fosse possibile integrare il Collegio con i magistrati della Sezione, saranno designati supplenti i magistrati della Sezione Lavoro o, in subordine, della Sezione Penale, a rotazione e iniziando sempre dal Consigliere con minore anzianità di servizio.
Ciascun Giudice Ausiliario sarà sostituito da quello immediatamente meno anziano di età ed il meno anziano dal più anziano.

## CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

La partecipazione alle udienze è disciplinata nel modo seguente.

Le udienze relative ai procedimenti di cognizione ordinaria, nonché a quelli di rito lavoro e rito locatizio saranno tenute il 1°, 2°, 3° e 4° giovedì del mese, alle ore 9:15, con la partecipazione dei seguenti magistrati:
1° giovedì: Presidente di Sezione, dott. Ligori, dott. Zanetti, dott. Baglioni, Giudice ausiliario
2° giovedì: Presidente di Sezione, dott. Vadalà, dott.ssa De Lisio, dott.ssa Altrui, Giudice ausiliario
3° giovedì: Presidente di Sezione, dott. Ligori, dott. Zanetti, dott. Baglioni, Giudice ausiliario
4° giovedì: Presidente di Sezione, dott. Vadalà, dott.ssa De Lisio, dott.ssa Altrui, Giudice ausiliario
I Giudici ausiliari parteciperanno alle udienze del giovedì, a rotazione, iniziando dal più anziano in base all'età e seguendo l'ordine decrescente dell'anzianità.
I procedimenti saranno trattati nel seguente ordine: cause rito lavoro, cause vecchio rito, cause di nuovo rito.

Le udienze relative ai procedimenti da trattarsi in Camera di Consiglio saranno tenute il 1°, 2° e 4° lunedì del mese, alle ore 9:15, con la partecipazione dei seguenti magistrati:
1° lunedì: Presidente di Sezione, dott. Vadalà, dott.ssa De Lisio, dott.ssa Altrui
2° lunedì: Presidente di Sezione, dott. Ligori, dott. Zanetti, dott. Baglioni, Giudice ausiliario
4° lunedì: Presidente di Sezione, dott. Ligori, dott. Zanetti, dott. Baglioni, Giudice ausiliario
I Giudici ausiliari parteciperanno alle udienze del 2° e 4° lunedì, a rotazione, iniziando dal più anziano in base all'età e seguendo l'ordine decrescente dell'anzianità.

Il dott. Vadalà, usufruendo, per il suo incarico di referente per la formazione decentrata, di esonero parziale dal lavoro ordinario, nella misura del 10% già stabilita con decreto di variazione tabellare in data 6/12/2018, parteciperà soltanto ad un'udienza del lunedì, a differenza di tutti gli altri Consiglieri, che saranno in udienza due lunedì al mese, considerate anche, per la dott.ssa De Lisio e la dott.ssa Altrui, le udienze della Sezione per i Minorenni (fissate il 3° lunedì del mese).

Le udienze "filtro" ai sensi degli artt. 348-bis e segg. c.p.c. saranno tenute il giovedì, alle ore 10:30.

Le udienze istruttorie saranno tenute dai magistrati della Sezione il mercoledì, con inizio alle ore 9:30.

Nei singoli procedimenti, i Collegi saranno composti dal Presidente di Sezione, dal Consigliere presente in udienza con maggiore anzianità di servizio e dal Consigliere relatore o dal Giudice ausiliario, qualora sia l'assegnatario della causa in decisione; per i procedimenti in cui il Presidente o il Consigliere anziano sono relatori, il Collegio sarà integrato dal Consigliere più anziano tra i restanti presenti in udienza.

# SEZIONE AGRARIA

## MAGISTRATI ASSEGNATI

Presidente - dott.ssa Matteini
Consiglieri titolari- dott. Zanetti e dott. Baglioni
Consiglieri supplenti - dott.ssa De Lisio e dott.ssa Altrui

## MATERIE

Controversie agrarie ex L. n. 320/1963.

## CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

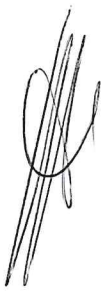
Tutti i procedimenti saranno ripartiti tra i Consiglieri titolari assegnati alla Sezione, secondo l'ordine decrescente di anzianità ed in base all'ordine di iscrizione a ruolo, a rotazione ed in ragione di un procedimento per volta.

## CRITERI DI SOSTITUZIONE

Nei casi di astensione, ricusazione, assenza o altro impedimento, il Presidente della Sezione sarà sostituito dal Consigliere titolare più anziano in ruolo e gli altri due Consiglieri titolari si sostituiranno reciprocamente; il Collegio sarà integrato dai restanti Consiglieri della Sezione, a rotazione, partendo dal meno anziano in ruolo; in subordine, saranno designati supplenti i restanti Consiglieri della Sezione Civile o, in ulteriore subordine, della Sezione Lavoro, a rotazione e iniziando sempre dal Consigliere con minore anzianità di servizio.
Gli Esperti della Sezione saranno sostituiti col criterio previsto per la formazione dei Collegi.

## CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

I Collegi saranno composti dal Presidente di Sezione e dai Consiglieri dott. Zanetti e dott. Baglioni.
Gli Esperti della Sezione saranno chiamati a comporre il Collegio a rotazione, partendo da quello con maggiore anzianità di servizio.
La Sezione terrà udienza il quarto mercoledì del mese, alle ore 9:30.
Le Camere di Consiglio ai fini della decisione si terranno subito dopo la conclusione dell'udienza.



# SEZIONE SPECIALIZZATA PER LE IMPRESE

## MAGISTRATI ASSEGNATI

Presidente - dott.ssa Matteini
Consiglieri titolari - dott. Vadalà e dott.ssa Altrui
Consiglieri supplenti – dott. Ligori e dott.ssa De Lisio

## MATERIE

Controversie previste dal D.Lvo n.168/2003.

## CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

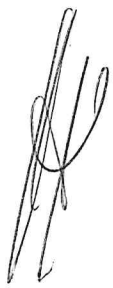
Tutti i procedimenti saranno ripartiti tra i Consiglieri titolari assegnati alla Sezione secondo l'ordine decrescente di anzianità ed in base all'ordine di iscrizione a ruolo, a rotazione ed in ragione di un procedimento per volta.

## CRITERI DI SOSTITUZIONE

Nei casi di astensione, ricusazione, assenza o altro impedimento, il Presidente della Sezione sarà sostituito dal Consigliere titolare più anziano in ruolo e gli altri due Consiglieri titolari si sostituiranno reciprocamente; il Collegio sarà integrato dai restanti Consiglieri della Sezione, a rotazione, partendo dal meno anziano in ruolo; in subordine, saranno designati supplenti i restanti Consiglieri della Sezione Civile o, in ulteriore subordine, della Sezione Lavoro, a rotazione e iniziando sempre dal Consigliere con minore anzianità di servizio.

## CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

I Collegi saranno composti dal Presidente di Sezione e dai Consiglieri dott. Vadalà e dott.ssa Altrui.
La sezione terrà udienza il secondo e quarto giovedì del mese, alle ore 9.15.



# SEZIONE EQUA RIPARAZIONE – NUOVO RITO

## MAGISTRATI ASSEGNATI

Presidente – dott.ssa Matteini
Consiglieri – dott. Ligori, dott. Zanetti e dott. Baglioni
Tutti i Giudici ausiliari

## MATERIE

Procedimenti camerali ex L. n. 89/2001, nuovo rito.

## CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Nella fase monitoria, i procedimenti saranno assegnati esclusivamente ai Giudici ausiliari, secondo la progressione numerica di iscrizione a ruolo, a gruppo di sedici, iniziando dal Giudice ausiliario più anziano in base all'età e seguendo poi l'ordine decrescente dell'anzianità, salvi i procedimenti facenti riferimento al medesimo giudizio presupposto, che verranno tutti assegnati allo stesso magistrato onorario.
Le opposizioni saranno assegnate al Giudice ausiliario componente del Collegio, ovvero, nei casi di incompatibilità, al Presidente della Sezione.

## CRITERI DI SOSTITUZIONE

Nei casi di astensione, ricusazione, assenza o altro impedimento, il Presidente della Sezione sarà sostituito dal Consigliere più anziano; i Consiglieri saranno sostituiti dai colleghi togati della sezione, secondo l'ordine decrescente dell'anzianità in ruolo, mentre il meno anziano sarà sostituito dal più anziano; ciascun Giudice Ausiliario sarà sostituito da quello immediatamente meno anziano di età e il meno anziano dal più anziano.

## CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

I Collegi saranno composti dal Presidente della Sezione, dal Consigliere con maggiore anzianità di servizio e da un Giudice ausiliario, individuato, per ogni udienza, con criterio di rotazione, iniziando dal più anziano in base all'età e seguendo poi l'ordine decrescente dell'anzianità.
Le udienze saranno tenute il secondo e il quarto lunedì del mese, con inizio alle ore 9:15.

# SEZIONE PER I MINORENNI

## MAGISTRATI ASSEGNATI

Presidente - dott.ssa Matteini
Consiglieri - dott. Venarucci, dott. Fornaci, dott.ssa De Lisio e dott.ssa Altrui
Tutti i Consiglieri onorari della Sezione

## MATERIE

Impugnazioni dei provvedimenti del Tribunale per i Minorenni, in materia civile e penale, e altre funzioni previste dal codice di procedura penale nei procedimenti a carico di imputati minorenni.

## CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Gli affari saranno ripartiti tra il Presidente e i Consiglieri togati componenti del Collegio, uno alla volta, in base all'ordine di iscrizione a ruolo e secondo l'ordine decrescente dell'anzianità di servizio.

## CRITERI DI SOSTITUZIONE

Nei casi di astensione, ricusazione, assenza o altro impedimento, il Presidente della Sezione sarà sostituito dai Consiglieri togati più anziani della Sezione Minorenni, rispettivamente del settore civile o penale, secondo le materie trattate; i Consiglieri togati del settore civile e penale si sostituiranno reciprocamente; il Collegio sarà integrato dai restanti Consiglieri togati della Sezione o, in subordine, dai Consiglieri delle Sezioni Civile o Penale, secondo le materie trattate, a rotazione e iniziando dal magistrato con minore anzianità di servizio.
I Consiglieri onorari saranno sostituiti col criterio previsto per la formazione dei Collegi.

## CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

Il Presidente di Sezione presiederà tutti i Collegi.
Il Collegio sarà integrato, quanto ai procedimenti penali, dai Consiglieri dott. Venarucci e dott. Fornaci e, quanto ai procedimenti civili, dai Consiglieri dott.ssa De Lisio e dott.ssa Altrui.
I Consiglieri onorari della Sezione saranno chiamati a comporre il Collegio a rotazione, iniziando dal magistrato con maggiore anzianità di servizio.
Le udienze civili si terranno il terzo lunedì del mese, alle ore 9:30; le Camere di Consiglio ai fini della decisione si terranno subito dopo la conclusione dell'udienza.
Le udienze penali si terranno, di regola, lo stesso giorno, alle ore 12:30.